

Lavoratori transfrontalieri e rimpatriati
Notturno e straordinario festivo

Mance

Super deduzione del Costo del Lavoro

LEGGE DI BILANCIO E COLLEGATO LAVORO

a cura di Stefano Camassa

Webinar Centro Studi Nazionale ANCL

16/01/2025



Reddito rimpatriati

Il reddito esente dei rimpatriati è comunque considerato quale componente che concorre al parametro reddituale al fine dell'applicazione di:

nuovo cuneo fiscale

TIR

Lavoratori transfrontalieri



Frontalieri (Svizzera) – chi sono?

Si recano al lavoro quotidianamente in Svizzera e rientrano al domicilio in Italia (ammessi 45 giorni di trasferta al netto di ferie e malattia);

Prestano la loro opera come dipendenti presso il Cantone del Vallese, il Canton Ticino o il Cantone dei Grigioni presso un datore di lavoro ivi ubicato nell'area di frontiera;

Risiedono in Valle d'Aosta, in Piemonte, in Lombardia o nella provincia autonoma di Bolzano nella fascia chilometrica di 20 km dal confine in uno dei Comuni presenti nell'accordo Italia Svizzera.

Frontalieri (Svizzera) – il fisco

Dal 2024, fermi i principi sopra richiamati abbiamo un regime fiscale ordinario ed uno transitorio:

Regime ordinario = residenza in uno dei Comuni dell'Accordo 17/07/2023 ed inizio del rapporto nell'area di frontiera di uno dei tre cantoni citati dopo tale data (c. d. nuovi frontalieri);

Regime transitorio = residenza in uno dei Comuni dell'Accordo del 1974 ed inizio del rapporto nell'area di frontiera di uno dei tre cantoni citati tra il 31/12/2018 ed il 17/07/2023 (c. d. vecchi frontalieri).

Nuovi frontalieri

Assoggettamento concorrente del reddito tra Italia e Svizzera;

Assoggettamento nel Paese fonte del reddito ivi prodotto con applicazione delle aliquote ordinariamente applicate ma con plafond all'80% dell'importo risultante da tale applicazione;

Istituzione in Italia di una franchigia fiscale di 10'000 € (che sarà quindi deducibile dal reddito imponibile in Italia) e detrazione della ritenuta subita in Svizzera.

Deduzione per i contributi pensionistici ed assicurativi pagati in Svizzera, ivi compresi i contributi versati per l'eventuale prepensionamento di categoria;

Deduzione degli assegni familiari svizzeri pagati dal relativo Cantone di lavoro;

Tassa sanitaria tra il 3 ed il 6%.

Vecchi frontalieri

Mantenimento del previgente sistema di imposizione esclusiva nel Paese fonte fino al pensionamento.

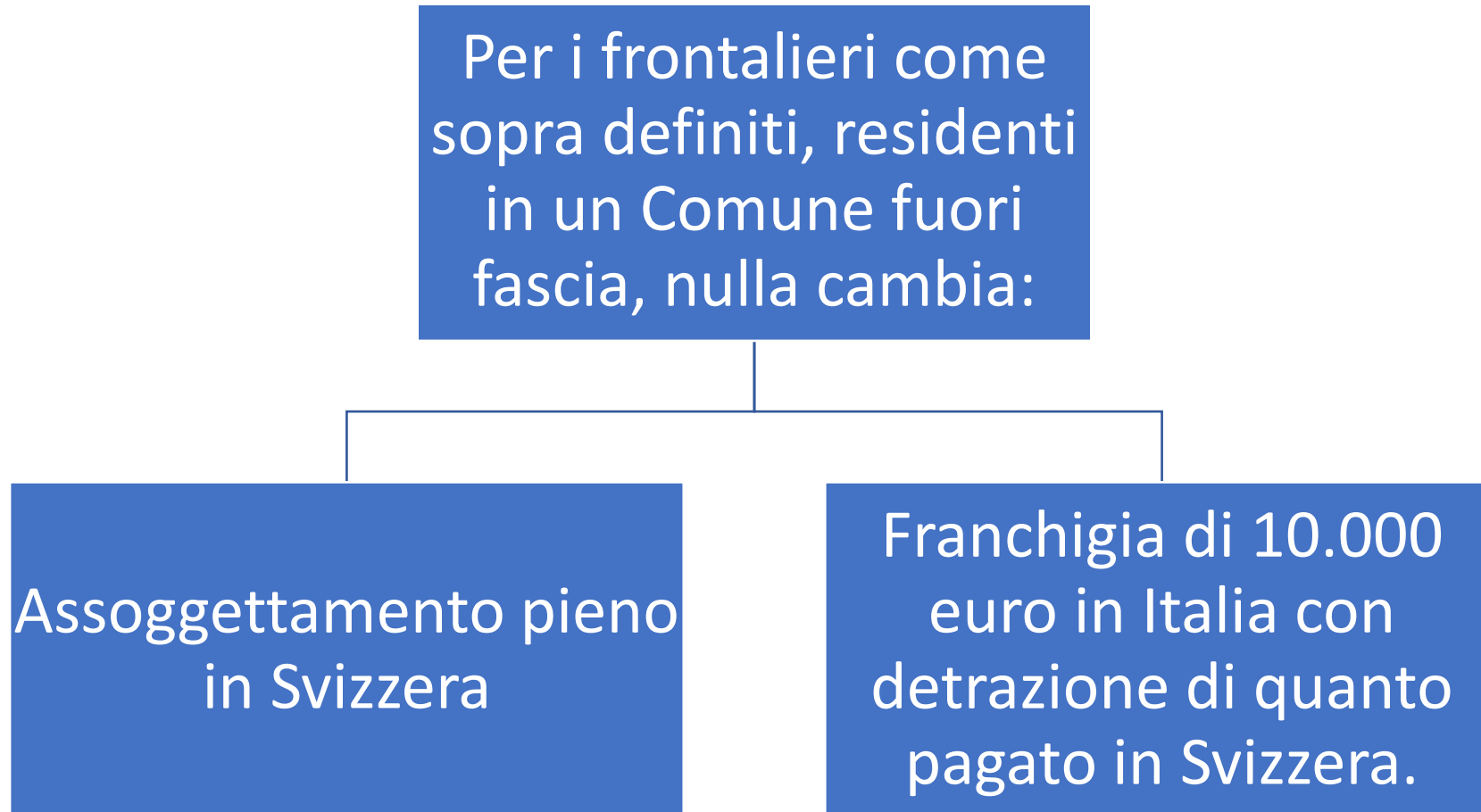
Vecchi frontalieri – nuovi Comuni

Nell'ipotesi che i vecchi frontalieri (in base all'inizio dell'attività), risiedano in uno dei Comuni del nuovo accordo non presenti nel vecchio, possono optare, in luogo del regime per i nuovi frontalieri, per il regime seguente:

Nel Paese fonte, come per i nuovi frontalieri, assoggettamento del reddito ivi prodotto con applicazione delle aliquote ordinariamente applicate ma con plafond all'80% dell'importo risultante da tale applicazione;

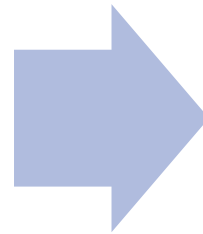
In Italia imposta sostitutiva pari al 25% dell'imposta versata in Svizzera oltre alla tassa sanitaria prevista ordinariamente e detraibile dall'imposta sostitutiva nella misura del 20%

Fuori fascia



Novità per i frontalieri e distaccati nel 2025 (commi 97 – 99)

Viene prevista la possibilità di svolgere in modalità di telelavoro, nel Paese di residenza, fino al 25% della loro attività senza perdere la qualifica di frontaliere e si considera effettuata nell'altro Stato contraente;



Tutti coloro che, residenti in Italia, hanno un contratto di lavoro estero in via esclusiva ed ivi soggiornino per almeno 183 giorni (184 nei bisestili), **anche qualora effettuino il rientro settimanale in Italia**, hanno diritto all'applicazione delle retribuzioni convenzionali ai fini fiscali. La norma ha il carattere dell'interpretazione autentica (ex tunc) e, quindi, retroattiva.

Trattamento integrativo speciale 2025 (commi 395-398)

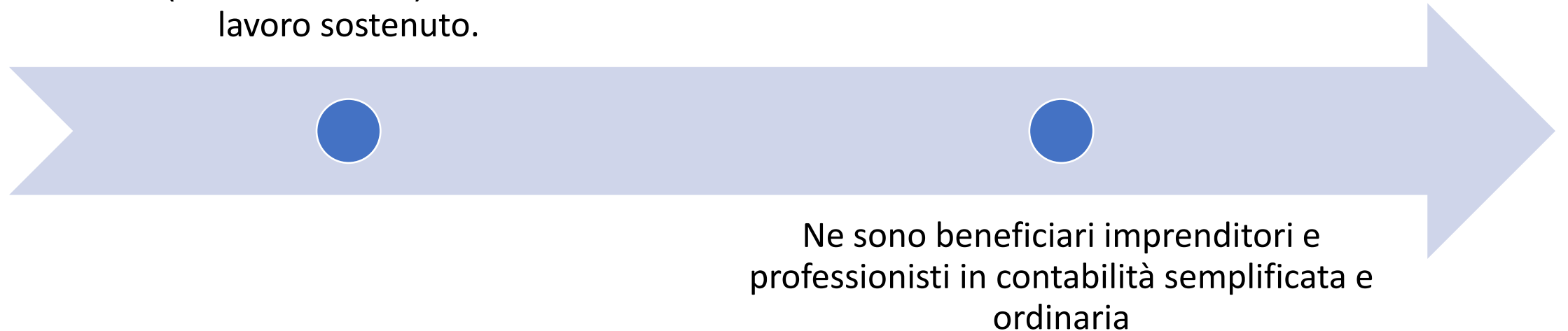
Parametri	2024	2025
Condizione	Reddito di lavoro dipendente anno precedente fino ad euro 40.000	
Quanto	15% della retribuzione lorda per prestazioni di lavoro notturno e/o straordinario rese nei giorni festivi	
Quando	Prestazioni svolte dal 01/01/2024 al 30/06/2024	Prestazioni svolte dal 01/01/2025 al 30/09/2025
Dove	Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ed imprese del settore turistico (anche stabilimenti termali)	

Detassazione mance 2025 (comma 520)

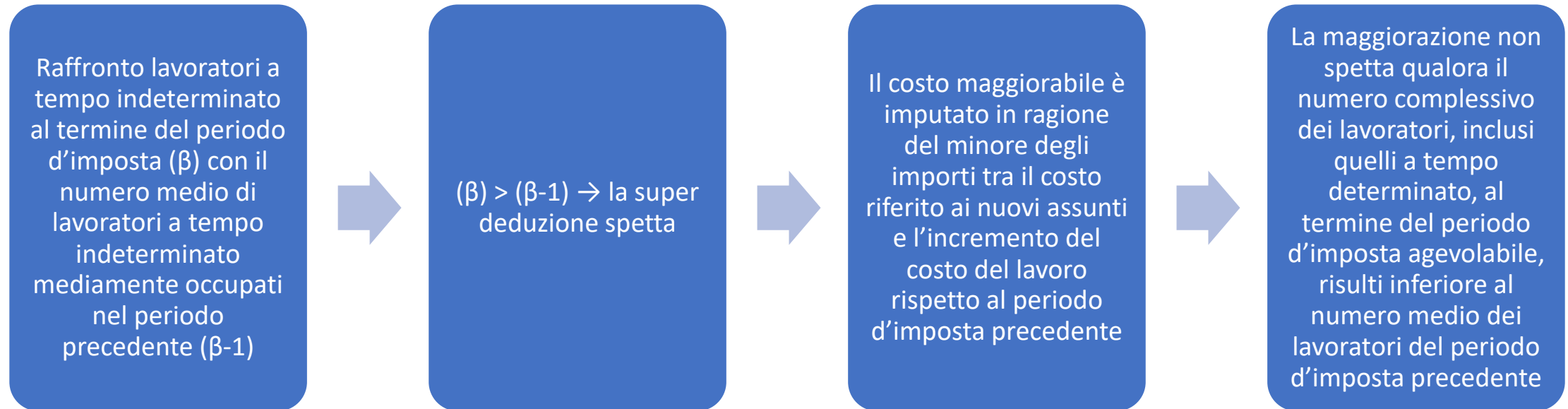
Parametri	2023-2024	2025
Condizione	Reddito lavoro dipendente dell'anno precedente fino ad euro 50.000	Reddito lavoro dipendente dell'anno precedente fino ad euro 75.000
Quanto	Le mance fino a concorrenza del 25% della retribuzione di settore sono tassate con imposta sostitutiva al 5%	Le mance fino a concorrenza del 30% della retribuzione di settore sono tassate con imposta sostitutiva al 5%
Quando	Anni 2023 e 2024	Anno 2025
Dove	Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ed imprese ricettive del settore turistico	

Super deduzione del costo del lavoro – determinazione dell'incremento occupazionale (commi 399-400)

Dal 2024 e, grazie alla proroga nella Legge di bilancio in commento, fino al 2027 è possibile a certe condizioni dedurre il 120% (o anche il 130%) del costo del lavoro sostenuto.



Super deduzione del costo del lavoro – determinazione dell'incremento occupazionale



Super deduzione del costo del lavoro – determinazione dell'incremento occupazionale

Nel caso di cessione d'azienda, di ramo d'azienda o di contratto, tali movimenti sono influenti se riferiti a dipendenti assunti prima del periodo d'imposta agevolabile, purché siano ancora in forza al termine del periodo agevolabile, altrimenti saranno considerati decrementi.

Nelle medesime fattispecie le assunzioni a tempo indeterminato nel periodo agevolabile sono considerati incrementi, purché ancora in essere al termine di tale periodo, altrimenti tali assunzioni saranno neutre. L'incremento vale sia per il dante causa sia per l'avente causa in proporzione al tempo in forza rispettivamente.

Non si tiene conto del personale assunto e destinato all'estero

Non si tiene conto di passaggi infragruppo

Le trasformazioni da tempo determinato ad indeterminato sono equiparate alle assunzioni

I part time si computano in proporzione

Deduzione elevata al 130%

- Assunzione di:
 - lavoratori molto svantaggiati;
 - persone con disabilità;
 - donne di qualsiasi età con almeno due figli di età minore di diciotto anni o prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi residenti in regioni ammissibili ai finanziamenti nell'ambito dei fondi strutturali dell'unione Europea annualmente individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 - donne vittime di violenza, inserite nei percorsi di protezione debitamente certificati dai centri antiviolenza da cui sia derivata la deformazione o lo sfregio permanente del viso accertato dalle competenti commissioni mediche di verifica;
 - giovani ammessi agli incentivi all'occupazione giovanile;
 - lavoratori con sede di lavoro situata in Regioni che, nel 2018, presentavano un prodotto interno lordo pro capite inferiore al 75% della media EU27 o comunque compreso tra il 75% ed il 90% e un tasso di occupazione inferiore alla media nazionale;
 - soggetti già beneficiari del reddito di cittadinanza che siano decaduti dal beneficio e che non integrino i requisiti per l'accesso all'assegno di inclusione.